

# Monte dei Paschi di Siena sceglie l'innovazione nel batch

*Il Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi ha scelto di avvalersi anche di Add Value per proseguire la strada dello sviluppo applicativo Open Source dei batch: uno dei primi rilasci è la Procedura Assegni*

Nell'ambito di un significativo progetto di rinnovamento denominato PaschiFACE, che ha per obiettivo la riscrittura dei processi bancari della rete commerciale e delle relative applicazioni a supporto, il Gruppo Montepaschi ha ridisegnato completamente la sua architettura con l'obiettivo di svincolarsi dai legami con vendor specifici e da qualunque pericolo di lock in, dagli oneri legati alle licenze, e di ridurre i costi. Questi obiettivi sono stati perseguiti anche con l'adozione di alcuni prodotti open source su ambiente dipartimentale, e per il batch il Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi (di seguito COGMPS) ha deciso di adottare Spring Batch, una tecnologia open source per la gestione dei batch, scelta in seguito a una serie di verifiche e ai test di performance e sostenibilità condotti avvalendosi anche di Proof of Concept. Un criterio di valutazione importante è stato quello relativo alla performance, con confronti effettuati tra elaborazioni eseguite in ambiente tradizionale mainframe e nel nuovo ambiente dipartimentale. Lo scopo del COGMPS era infatti di realizzare nuove applicazioni dipartimentali mantenendo però gli stessi vantaggi delle funzionalità batch tipiche del mainframe e garantendo la coesistenza con le tecnologie preesistenti, con particolare riguardo all'ambiente mainframe.

## Uno dei primi cantieri: la Procedura Assegni

Nell'affrontare questo nuovo approccio, il COGMPS ha selezionato tra i suoi part-

ner in questo ambito la veronese Add Value che, oltre a competenze tecnologiche specifiche, poteva vantare una case history di successo tra i progetti che utilizzano Spring Batch ed essere in grado di portare all'ottenimento di risultati concreti in breve tempo. Una scelta fatta considerando prioritaria la criticità dei tempi a disposizione per completare il reengineering dell'applicativo realizzando le nuove fasi batch. Il progetto è partito nel luglio del 2011 e si concluderà intorno alla metà del 2012, con rilasci intermedi fatti già nel mese di ottobre. Si tratta solo della prima fase di una serie di attività che seguiranno nel prossimo periodo.

## Definire standard e procedure per la nuova tecnologia

Nel periodo durante il quale il framework Spring Batch è stato provato, e infine adottato e installato, l'Area Architetture del COGMPS si è trovata a risolvere non solo problemi di tipo prestazionale ma anche problemi tecnologici relativi all'interfacciamento dei sistemi preesistenti con la nuova architettura dipartimentale, oltre a definire standard, linee guida e best practice per mettere in condizione tutti i gruppi di sviluppo applicativo di iniziare a progettare le nuove fasi batch in modo efficace e performante, utilizzando questa tecnologia open source. In questa fase il COGMPS ha fatto leva su società come Add Value, capaci di offrire competenze tecniche specifiche e suggerimenti frutto delle precedenti esperienze maturate.

## Dotare gli analisti di conoscenze e competenze

Il progetto Assegni è stato inoltre usato come progetto pilota, contribuendo a definire le prime linee guida e gli standard da utilizzare e diffondere anche negli altri cantieri che via via sono iniziati. Un aspetto importante è emerso durante la fase di Analisi Funzionale, in quanto ci si è accorti di come fosse fondamentale dotare gli analisti delle conoscenze e delle capacità necessarie a sfruttare al meglio le potenzialità e le caratteristiche di Spring Batch. Un ulteriore contributo, anche nell'ottica di raggiungere buone performance, è dato dagli Analisti Tecnici, che possono adottare tutta una serie di accorgimenti per realizzare al meglio le nuove fasi batch.

## Monitoraggio integrato

Un altro obiettivo era legato all'esigenza di avere un sistema di monitoraggio dedicato alle nuove fasi batch, senza però slegarle completamente dall'attuale gestione dello schedatore Tivoli OPC. Il COGMPS ha optato per la soluzione ABT Monitor di Add Value, opportunamente personalizzata secondo le esigenze dell'azienda. Ciò ha consentito di mantenere il controllo della schedulazione delle fasi batch con la classica gestione OPC, disponendo comunque di un monitoraggio dedicato delle nuove fasi: attraverso un'interfaccia web vengono rilevate statistiche, stato di lavorazione ed eventualiabend avendo poi anche la possibilità di bloccare, annullare e risottomettere i job anche a livello di singolo step.